

Determina n. 341 del 02/10/2018

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 di istituzione dell'INAF;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'INAF, come modificato dall'Allegato 2 del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, n. 38;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, n. 165 che disciplina i principi ed i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, in particolare l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 che disciplina i principi ed i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, in particolare nel suo articolo 10 in materia di *"Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi"*;

VISTO lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore a far data dal 1° maggio 2011, ed ogni sua successiva modifica ed integrazione;

VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF, entrato in vigore a far data dal 22 luglio 2012, ed ogni sua successiva modifica ed integrazione;

VISTO il Regolamento sull'Amministrazione, sulla Contabilità e sull'Attività Contrattuale dell'INAF, entrato in vigore a far data dal 23 dicembre 2004 ed ogni sua successiva modifica ed integrazione;

VISTO il Decreto n. 41/2016 del 28/07/2016, a firma del Presidente dell'INAF, prof. Nicolò D'Amico, con cui la dott. Fabrizio Capaccioni è stato nominato Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 109/2017 del 21 dicembre 2017, Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 12/2017 di approvazione del bilancio di previsione dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, in particolare nei suoi articoli 4, 5 e 6 che recano disposizioni rispettivamente in materia di *"Unità organizzativa responsabile del procedimento"*, di *"Responsabile del procedimento"* e di *"Compiti del responsabile del procedimento"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70"*;

ad

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*“Legge di contabilità e finanza pubblica”*) e s.m.i., in particolare nel suo articolo 2 che contempla la *“Delega al Governo per l’adeguamento dei sistemi contabili”*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e s.m.i., che contiene *“Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 che contiene *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 ed in particolare, l’articolo 11, che disciplina gli *“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”*;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 che contiene *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 ed in particolare, l’articolo 7 che apporta *“Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto”* da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i. ed in particolare nel suo articolo 1 che reca disposizioni in materia di *“Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che contiene il nuovo *“Codice dei Contratti Pubblici”*, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 97 e dal Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della Legge 21 giugno 2017, n. 96, in particolare nel suo articolo 36 che disciplina *“l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., con cui è stato emanato il *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito dell’entrata in vigore del su richiamato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la Delibera del Consiglio dell’ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, recante le Linee Guida n. 4, di attuazione del su citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in materia di *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

VISTA la richiesta pervenuta dal Dr. Claudio Macculi responsabile del progetto AREMBES per l’individuazione di una Ditta con le professionalità tecniche idonee allo svolgimento delle attività di supporto allo sviluppo del nuovo rivelatore EFD. In particolare:

- Attività di definizione delle specifiche, volta a realizzare la corretta implementazione delle interfacce tra le varie schede. A tale scopo è prevista la definizione delle specifiche ed una pianificazione delle macro attività dei vari sottosistemi.
- Si prevede la definizione delle interfacce e dei protocolli di comunicazione tra sottosistemi dell’apparato. L’architettura del sistema prevede che lo slow control dell’apparato sia gestito dalla scheda DPU che agisce come nodo Master in comunicazione con i nodi Slave tramite un protocollo dedicato.

Le attività previste sono:

- definizione dei comandi ed i controlli da implementare su protocollo SpaceWire su tutte le schede;
- definizione dei protocolli di comando e controllo delle singole schede con la CPU Board.

2

CONSIDERATO che per addivenire all'affidamento delle attività di "Definizione dell'integrazione e comunicazione tra sottosistemi dell'Electric Field Detector (EFD)", è possibile, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del su citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., *"Procedere mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati"*;

RITENUTO di individuare il responsabile unico del procedimento (R.U.P), ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di quanto stabilito in proposito dalle Linee Guida n. 3 dell'ANAC del 26 ottobre 2016, che dispongono in materia di "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", nella persona della Sig.ra Erina Pizzi;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non sono risultano attive convenzioni presso Consip spa, aventi ad oggetto il servizio da acquisire;

CONSIDERATO che non è stato possibile affidare le attività di Definizione dell'integrazione e comunicazione tra sottosistemi dell'Electric Field Detector (EFD), attraverso le convenzioni attive della Consip;

VISTA la Determina Direttoriale del 26/07/2018 con la quale è stato autorizzato l'avvio di una indagine di mercato per la individuazione di Operatori economici da invitare alla procedura negoziata, mediante lettera d'invito preordinata all'affidamento, ai sensi dell'art. 36. Comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni delle attività di supporto allo sviluppo del nuovo rivelatore EFD;

VISTO che in data 30/07/2018 è stato pubblicato sul sito Internet <http://www.iaps.inaf.it/amministrazione-trasparente/>, sulla pagina web dell'ente raggiungibile al link: <http://www.inaf.it/it/urp/urp-segnala> e sul sito del Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture al seguente link: <https://www.serviziopubblici.it/PubbAvvisiBandiEsiti/> un avviso esplorativo, al fine di sondare il mercato di riferimento, in modo tale da verificare la presenza di operatori economici in grado di rendere dal punto di vista tecnico le attività d'interesse e che siano parimenti interessati a partecipare;

VISTO che a seguito della pubblicazione del predetto avviso sono complessivamente pervenute allo Istituto n. 1 Manifestazione d'interesse a partecipare;

VISTO l'art. 77 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 numero 50 e successive modifiche ed integrazioni:

- *La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.*
- *I commissari ".....sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78.....";*
- *I commissari ".....sono individuati dalle stazioni appaltanti mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione....."*
- *La predetta ".....lista è comunicata dall'ANAC alla stazione appaltante, entro cinque giorni dalla richiesta della stazione appaltante....."*
- *La "....stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente...."*



- sono “....considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'articolo 58....”;

VISTO l'art. 78 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che:

- È “..... istituito presso l'ANAC, che lo gestisce e lo aggiorna secondo criteri individuati con apposite determinazioni, l'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici.....”;
- ai “.....fini dell'iscrizione nel suddetto albo, i soggetti interessati devono essere in possesso di requisiti di compatibilità e moralità, nonché di comprovata competenza e professionalità nello specifico settore a cui si riferisce il contratto, secondo i criteri e le modalità che l'Autorità definisce con apposite linee guida, valutando la possibilità di articolare l'Albo per aree tematiche omogenee, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice.....”;
- fino “....all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, si applica l'articolo 216, comma 12...”.

VISTO l'art 216 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che:

- fino “.....alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante....”
- fino “.....alla piena interazione dell'Albo di cui all'articolo 78 con le banche dati istituite presso le amministrazioni detentrici delle informazioni inerenti ai requisiti dei commissari, le stazioni appaltanti verificano, anche a campione, le autodichiarazioni presentate dai commissari estratti in ordine alla sussistenza dei requisiti dei medesimi commissari....”
- il “.....mancato possesso dei requisiti o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati deve essere tempestivamente comunicata dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini della eventuale cancellazione dell'esperto dall'Albo e la comunicazione di un nuovo esperto....”

VISTA la Delibera del 16 novembre 2016, numero 1190, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 dicembre 2016, numero 283, con la quale la “Autorità Nazionale Anticorruzione ha definito apposite linee guida che fissano anche i Criteri di scelta dei Commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni giudicatrici”;

VISTE Linee Guida n. 5 , di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”

VISTO il Comunicato ANAC 18/07/2018 con cui sono state definite le istruzioni operative per l'iscrizione all'Albo dei commissari di gara di cui all'art. 78 del D. Leg.vo 50/2016, e per l'estrazione a sorteggio dei commissari attraverso l'applicativo predisposto dall'ANAC per la gestione dei relativi processi.

VISTO che con il medesimo Comunicato è stato altresì disposto che:

- dal 10/09/2018 è possibile fare domanda di iscrizione all'Albo;
- l'Albo è operativo per le procedure di affidamento per le quali i bandi o gli avvisi preveda-no termini di scadenza della presentazione delle offerte a partire dal 15/01/2019;
- a partire dalla medesima data del 15/01/2019 è superato il periodo transitorio di cui all'art. 216 del D. L.vo 50/2016, comma 12, primo periodo, ai sensi del quale la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto



affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.

VISTO che a seguito della ricezione della manifestazione d'interesse da parte di n. 1 Operatore economico, è stata inviata ad esso lettera d'invito a presentare offerta in data 07/09/2018 prot.: 1284 con scadenza della presentazione alle ore 12:30 del giorno 24/09/2018;

VISTO che alla data di scadenza è pervenuta a codesto Istituto una sola offerta;

ATTESA la necessità di procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice per la procedura innanzi specificata;

DETERMINA

Alla luce di quanto riportato in premessa:

- di nominare ai sensi degli artt. 77 – 78 – 216 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, la Commissione Giudicatrice della procedura di gara negoziata, preordinata all'affidamento delle attività di "Definizione dell'integrazione e comunicazione tra sottosistemi dell'Electric Field Detector (EFD)", così composta:

Presidente: Elisabetta De Angelis, Inquadrata nel Profilo di Ricercatore, III livello, in servizio presso lo IAPS - Roma;

Componente: Carlo Lefevre, Inquadrato nel Profilo di Tecnologo, III livello, in servizio presso lo IAPS - Roma;

Componente: Emiliano Fiorenza, Inquadrato nel Profilo di CTER, VI livello, in servizio presso lo IAPS - Roma;

Le funzioni di segretario senza diritto di voto, verranno svolte dal Dott. Emanuele Quintorio, Inquadrato nel Profilo di CTER in servizio presso lo IAPS – Roma.

IL DIRETTORE IAPS

Dr. Fabrizio Capaccioni